

CAMERA DEI DEPUTATI N. 4153

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato PECORARO SCANIO

**Disposizioni in materia di contrassegni per la circolazione
dei veicoli a servizio delle persone invalide**

Presentata il 23 settembre 1997

ONOREVOLI COLLEGHI! — L'utilizzo dei contrassegni per disabili, così come sono realizzati ancora oggi, tra l'altro facilmente falsificabili e fotocopiable, spesso non consente un immediato riconoscimento di autenticità da parte delle autorità di controllo.

Il contrassegno, come è noto, si rende necessario per potere accedere alle zone interdette al traffico ed al parcheggio.

Troppo spesso, purtroppo, vengono utilizzati contrassegni fotocopati con la giustificazione del furto dell'originale, cosa che non consente una immediata verifica.

Inoltre, l'attuale tipo di contrassegno, che è rilasciato su supporto cartaceo, e che ha la durata di cinque anni, dopo poco

tempo di utilizzo, perde il colore originale e soprattutto rende impossibili le verifiche sulla sua originalità, in quanto i dati identificativi del legittimo possessore sono diventati, purtroppo, indecifrabili.

Pertanto, con la presente proposta di legge, con la quale, ad integrazione del comma 2 dell'articolo 381 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (« regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada »), si provvede ad individuare, in lega di alluminio, un nuovo supporto del contrassegno in argomento, delle stesse dimensioni e colorazione già previste, sul quale verranno « punzonati » i dati identificativi del legittimo possessore, nonché la data di scadenza quinquennale.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. Il contrassegno per i veicoli a servizio delle persone invalide di cui al comma 2 dell'articolo 381 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, come modificato dall'articolo 217 del decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1996, n. 610, è realizzato in lega di alluminio e con punzonatura, fronte e retro, dei caratteri identificativi del titolare a cui è stato rilasciato, nonché della data di scadenza quinquennale.